



CITTÀ DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di Bari

Assessorato Politiche Educative
Piazza Vittorio Emanuele II, 64 - Tel Fax 0803945151

Prot. 12398 del 13/08/2020

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI GIOVINAZZO IN RISPOSTA ALL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER L'EMPOWERMENT DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA "EDUCARE" PROMOSSO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PREMESSO CHE l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha limitato fortemente le opportunità ludiche e ricreative dei bambini e dei ragazzi al di fuori del contesto domestico. A tali limitazioni si è accompagnata la sospensione di tutte le attività educative in presenza, impedendo così il regolare sviluppo delle potenzialità dei bambini e ragazzi derivante dallo svolgimento di esperienze al di fuori del contesto familiare. Al fine di contribuire a ridurre il divario ludico ed educativo generato dalla necessità di contenimento del virus, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Avviso Pubblico **"EduCare"** del 10/06/2020, ha inteso promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in conformità con le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo.

ATTESO CHE

- nel rispetto dei protocolli di distanziamento fisico, delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 (Allegato 8 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 e eventuali successive modificazioni), delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive vigenti a livello regionale e locale, delle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere e degli standard igienici, le proposte progettuali dovranno essere volte a contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini e dei ragazzi come individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità a livello nazionale e locale e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere. Le suddette progettualità dovranno, inoltre, prevedere opportunità di gioco e apprendimento ma anche attività culturali e artistiche a misura di bambini e ragazzi sia online che offline, allo scopo di raggiungere anche i bambini e le relative famiglie la cui condizione di vulnerabilità si è aggravata a seguito dell'emergenza sanitaria, quali in particolare le famiglie con minori disabili e le famiglie che versano in condizioni di povertà economica ed educativa o in condizioni di marginalità sociale.
- Obiettivo strategico dell'Avviso è quello di promuovere interventi ludici e per l'educazione non formale e informale a favore dei bambini e dei ragazzi, anche di carattere innovativo, nei seguenti ambiti tematici:
 - a) **Promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale,**

- b) **Promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;**
 - c) **Promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (*peer education*) e il sostegno del dialogo inter-generazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie;**
 - d) **Tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani.**
- Alla realizzazione delle linee d'intervento sugli ambiti tematici anzidetti è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 35.000.000,00 (trentacinque milioni/00), a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia stanziato per l'esercizio finanziario 2020. La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale, della durata di 6 mesi, deve essere compresa entro il limite massimo di euro 150.000,00 (centocinquantomila/00). Non possono essere considerati ai fini della ammissibilità al finanziamento progetti il cui valore sia inferiore a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00). Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta. Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, secondo la procedura a sportello.
 - I soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere:
 - a) enti locali, in forma singola o associata (a norma del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232 e dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244), o altri enti pubblici territoriali;
 - b) scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado;
 - c) servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, statali e paritari, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
 - d) organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.
 - Al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato. A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il soggetto responsabile sin dal momento della presentazione del progetto.

VISTA la delibera di Giunta n.136 del 12/08/2020 con cui si è stabilito:

1. **DI PROMUOVERE** interventi ludici e per l'educazione non formale e informale a favore dei bambini e dei ragazzi, anche di carattere innovativo, attraverso la partecipazione all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri "**EduCare**", nell'ambito tematico B: **Promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;**
2. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse a partecipare in qualità di partner alla co-progettazione della candidatura del Comune di Giovinazzo, in risposta all'Avviso per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza "**EduCare**" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, destinato a scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado, servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, statali e paritari, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.

Tutto ciò premesso:

SI RENDE NOTO

che il Comune di Giovinazzo indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di uno o più soggetti che abbiano i requisiti di ammissibilità riportati successivamente e che siano disponibili a:

- co-progettare una proposta progettuale con il Comune di Giovinazzo da candidare all'Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia "EduCare";
- costituire una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) che dovrà sottoscrivere una Convenzione con il Comune di Giovinazzo in caso di finanziamento della proposta da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia;
- co-gestire con il Comune di Giovinazzo la proposta candidata, esercitando un ruolo operativo.

Si invitano, pertanto, tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito riportati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso.

Requisiti dei soggetti proponenti

Possono partecipare al presente Avviso e alla co-progettazione della candidatura:

- a) scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado;
- b) servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, statali e paritari, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- c) organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica.

Per i soli soggetti di cui al punto c) alla data di pubblicazione dell'Avviso, il soggetto proponente dovrà, inoltre:

- a. svolgere attività coerenti con la missione dell'Avviso e avere nel proprio Statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso;
- b. essere costituito, per quanto concerne gli Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e le imprese sociali, da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- c. avere la sede legale e/o operativa nella Regione Puglia.

Modalità di trasmissione della domanda

Le manifestazioni di interesse potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it all'attenzione della P.O. del Servizio Welfare, dott.ssa Anna Chiapperino, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.comune.giovinazzo.ba.it ed entro le ore 12.00 del 31 Agosto 2020, a pena di esclusione.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato il codice "Bando EduCare 2020".

Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) (ad esclusione dei soggetti pubblici), copia dello statuto, dell'atto costitutivo o di altro atto concernente le finalità proprie dell'ente da cui si evincano le caratteristiche richieste dall'ambito tematico scelto;

- c) (ad esclusione dei soggetti pubblici), dichiarazione sottoscritta digitalmente resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:
- il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal presente Avviso;
 - che il medesimo progetto proposto non è stato già finanziato e non sarà finanziato con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario; l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione, e precisamente che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento di cui all' art. 80, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;
 - la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori; la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.
- d) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentate.

La manifestazione d'interesse non è vincolante né per gli operatori né per il Comune di Giovinazzo.

Allegati:

Modello di manifestazione d'interesse

L'Assessore alle Politiche sociali ed educative
F.to dott. Michele Sollecito

La Titolare di P.O. del Servizio Welfare
F.to dott.ssa Anna Chiapperino